



Bellinzona, 13 settembre 2022

### **RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

#### **MM 639 – Quartiere di Bellinzona - Rifacimento di Via ai Ronchi in seguito al cedimento del 27 agosto 2020**

Lodevole Consiglio comunale,  
Signor Presidente,  
signore e signori consiglieri comunali,

nelle sedute svoltesi nei mesi di agosto e settembre 2022, la Commissione della gestione ha esaminato il Messaggio Municipale No. 639 relativo agli interventi previsti in Via ai Ronchi in seguito al cedimento avvenuto il 27 agosto 2020.

Il 27 agosto 2020, durante i lavori di edificazione di 4 villette da parte di promotori privati, aventi per oggetto i fondi N. 5084, 6705, 6706 e 6708 RFD di Bellinzona-Bellinzona, si è verificato il crollo della parete di sostegno dello scavo relativo a detto intervento edilizio nonché della strada comunale Via ai Ronchi nel tratto a confine con i fondi 6705 e 6706, compromettendone la viabilità.

A seguito di che, sono state immediatamente poste misure di sicurezza con la posa di una parete chiodata a carattere temporaneo per evitare il peggioramento della situazione.

Successivamente, i promotori hanno commissionato all'Ing. Sciarini un progetto per il ripristino del comparto crollato, ottenendo la licenza edilizia il 16 agosto 2021.

Nel frattempo, il Municipio e i promotori hanno continuato le trattative intraprese al fine di stabilire le cause del crollo e le responsabilità dello stesso.

Tuttavia, nonostante le lunghe trattative, le parti non sono riuscite a trovare una comune intesa, tanto che la strada è tuttora interrotta e i lavori sono fermi. Questo, oltretutto, comporta che i residenti a monte della zona interessata, per poter accedere alle proprie abitazioni, devono salire fino al Castello di Sasso Corbaro, per poi ridiscendere verso Via ai Ronchi.

Di conseguenza, il Comune e i promotori, non potendo più tollerare oltre tale disagio, hanno sottoscritto una convenzione, mediante la quale, da un lato, il Comune è autorizzato sin da subito e quale unico committente a eseguire dapprima un muro di sostegno per garantire la stabilità del comparto (secondo la variante n. 2 commissionata all'ing. Sciarini). Accanto al rifacimento del muro occorrerà pure ripristinare il tratto di strada crollato (quindi effettuare il rifacimento della fondazione stradale e del manto bituminoso). I relativi costi saranno anticipati dal Comune. Questo però senza pregiudizio per il Comune, nel senso che l'anticipazione dei costi non comporta alcuna ammissione di responsabilità da parte del Comune. Infatti, le questioni relative alla ripartizione delle

responsabilità fra le parti alla convenzione o fra altri professionisti e aziende verranno discusse tra di esse e i rispettivi assicuratori e in caso di mancata intesa demandate al Giudice. Per tale ragione occorre pure autorizzare il Comune a stare in lite nell'eventualità di un mancato accordo.

Contestualmente a detto intervento, il Comune ha deciso di rifare il manto bituminoso anche di una parte precedente e seguente a quella crollata per un tratto complessivo di ml 220 di Via ai Ronchi e di effettuare sul medesimo tratto le opere di canalizzazione per la raccolta delle acque meteoriche.

I costi di detti interventi sono preventivati in CHF 1'740'000.- (IVA 7.7% compresa) per il muro di sostegno e di CHF 710'000.- (IVA 7.7% compresa) per il rifacimento della fondazione stradale nel tratto crollato e la posa del manto bituminoso e delle canalizzazioni lungo l'intero tratto di ml 220.

### Conclusioni

La maggioranza della commissione della gestione ritiene che detti interventi debbano essere approvati da questa assemblea in quanto non è più possibile per gli abitanti della zona attendere oltre il ripristino della strada bloccata da oltre 2 anni. D'altro canto, dal profilo finanziario, il Comune anticipando i costi non subirà un danno, in quanto qualora dovessero emergere responsabilità di terzi nel crollo, i costi di ripristino generati dallo stesso potranno essere recuperati.

Si osserva che la via consensuale intrapresa dal Comune è la sola percorribile. Questo perché il Comune avrebbe sì potuto imporsi ai promotori immobiliari mediante un *intervento sostitutivo d'autorità*, senonché tale procedura conferisce ai destinatari della decisione d'intervento il diritto di ricorrere; quindi, con il rischio che il ripristino della viabilità della strada (già ora impellente) sarebbe stato differito ancora per anni. Comunque anche questa via avrebbe imposto al Comune l'anticipo dei costi e quindi non avrebbe comportato nessun vantaggio per il Comune.

In conclusione, la maggioranza della Commissione della gestione invita codesto lodevole Consiglio Comunale ad accettare il Messaggio Municipale N. 639 nella sua integrità, quindi a

### **risolvere:**

1. Sono approvati il progetto e il preventivo dei costi definitivi relativi il rifacimento di Via ai Ronchi in seguito al cedimento del 27 agosto 2020.
2. È concesso al Municipio un credito di 1'740'000.00 CHF (IVA 7.7% inclusa) per l'esecuzione dei lavori concernenti il rifacimento di Via ai Ronchi in seguito al cedimento del 27 agosto 2020, da addebitare al conto investimento del Comune.
3. È concesso al Municipio un credito di 710'000.00 CHF (IVA 7.7% inclusa) per l'esecuzione dei lavori concernenti il rifacimento stradale e la nuova canalizzazione, da addebitare al conto investimento del Comune.
4. Il credito, basato sull'indice dei costi del mese di luglio 2022, sarà adeguato alle giustificate variazioni dei prezzi di categoria.

5. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in aggiudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste delle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.
6. In ottemperanza dell'art. 13 cpv. 1 lett. I LOC, si autorizza il Municipio a stare in lite, necessario qualora non si riuscisse a trovare un accordo con la controparte inerente al recupero dei mezzi finanziari anticipati.
7. Eventuali ricorsi non hanno effetto sospensivo.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Lisa Boscolo

Martina Malacrida Nembrini

Silvia Gada

Brenno Martignoni Polti

Sacha Gobbi

Gabriele Pedroni, relatore

Vito Lo Russo

Tiziano Zanetti